



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA TIBURTO 44"  
Via Tiburto, 44 – 00019 TIVOLI (RM) Tel. 06121126785 - Fax 0774 318407  
Sez. Associata Liceo Artistico Via S. Agnese 44, Tivoli Cod. Mecc. RMSD104015  
Sez. Associata Liceo Classico – Via Tiburto 44, Tivoli RMPC10401G

**Approvato dal Consiglio di Istituto con deliberazione n. 11  
del 16/10/2017**

## **Patto Educativo di Corresponsabilità**

**D.P.R. 235/2007, Art. 3**

- 1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.*
- 2. I singoli regolamenti di istituto disciplinano le procedure di sottoscrizione nonché di elaborazione e revisione condivisa, del patto di cui al comma 1.*
- 3. Nell'ambito delle prime due settimane di inizio delle attività didattiche, ciascuna istituzione scolastica pone in essere le iniziative più idonee per le opportune attività di accoglienza dei nuovi studenti, per la presentazione e la condivisione dello statuto delle studentesse e degli studenti, del piano dell'offerta formativa, dei regolamenti di istituto e del "Patto educativo di corresponsabilità".*

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ**

(Art. 3, D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

### **Il Genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico**

- **visto** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 *“Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”*;
- **visti** i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 27/11/2007 *“Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli studenti della scuola secondaria”*;
- **visto** il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007, *“Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”*;
- **visto** il D.M. n.30 del 15 marzo 2007, *“Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”*;
- **vista** la C.M. Prot. n. 3602/P0 del 31/07/2008 *“Modifiche apportate allo Statuto delle studentesse e degli studenti”*;

### **preso atto che:**

- ❖ la formazione e l’educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione dello studente, della scuola, della famiglia e dell’intera società civile;
- ❖ la comunità scolastica è il complesso costituito dagli studenti, dagli organi e operatori scolastici, dalle famiglie e dai soggetti interni ed esterni, anche istituzionali o associativi, che collaborano nel perseguimento del successo formativo ed educativo;
- ❖ il rapporto scuola - alunno - famiglia costituisce l’ecologia primaria entro la quale si realizza la transazione educativa e la condizione fondamentale del successo dell’impresa educativa;
- ❖ la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l’apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse umane, materiali e immateriali, tempi, organismi che necessitano di interventi complessi di coordinamento, gestione, conservazione, ottimizzazione e partecipazione;
- ❖ la serie storica degli esiti scolastici rileva il mancato rispetto dei regolamenti quale fattore prevalente di insuccesso educativo e dei malfunzionamenti nell’erogazione dei servizi scolastici;

**sottoscrivono il seguente Patto Educativo di Corresponsabilità.**

## **ETICA DELLA RESPONSABILITÀ**



1. L'osservanza delle norme di livello nazionale e regionale e dei Regolamenti a livello d'Istituto assume i caratteri di presupposto fondamentale e prioritario per la realizzazione degli obiettivi formativi d'Istituto.
2. Scopo fondamentale del presente Patto è l'esplicitazione delle responsabilità, comuni ed individuali, derivanti dall'inosservanza delle norme di cui al precedente punto 1.
3. Le predette responsabilità si ripartiscono in Responsabilità per violazione di norme generali dello Stato e Responsabilità per violazione dei Regolamenti d'Istituto.

## **RESPONSABILITA' PER VIOLAZIONE DI NORME GENERALI DELLO STATO**

### **a) Responsabilità del Dirigente Scolastico:**

- Art. 25, D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni: responsabilità gestionale;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Comparto Dirigenza dell'Area V (Dirigenti Scolastici) e Contratto Individuale di Lavoro: responsabilità in ordine agli obblighi contrattuali e ai risultati di gestione;
- Art. 18, D.Lgs. 81/2008: responsabilità in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro; a tale proposito si richiama l'Art. 2, comma 1, lettera "a" che equipara alla figura del "lavoratore" *".....l'allievo degli istituti di istruzione..... nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alle strumentazioni o ai laboratori in questione....."*;
- Art. 2048, Codice Civile, secondo comma, responsabilità in ordine agli aspetti di carattere organizzativo in materia di vigilanza sullo studente minore;
- Art. 361, Codice Penale (omessa denuncia) *"Il pubblico ufficiale, il quale omette o ritarda di denunciare alla Autorità giudiziaria, o ad un'altra Autorità che a quella abbia obbligo di riferire, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio o a causa delle sue funzioni, è punito con la multa da lire sessantamila a un milione (...)"*. Per effetto di tale norma: *"Ove il fatto costituente violazione disciplinare (dello studente, n.d.r.) sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale,(...) il dirigente scolastico sarà tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale (...)"* [dalla C.M., Prot n. 3602/PO del 31/7/2008].

### **b) Responsabilità del personale docente e non docente.**

- Art. 2048, C.C., secondo comma: responsabilità in ordine alla vigilanza di prossimità sullo studente minore;
- Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.): responsabilità in ordine agli obblighi contrattuali;
- Art. 492, e seguenti del D.L.vo 297/1994 (Testo Unico sull'Istruzione) con le modifiche apportate dall'Art. 2 comma 1 della Legge 25 ottobre 2007 n°176: responsabilità in ordine agli obblighi professionali di natura non contrattuale;
- Art. 19, D.Lgs. 81/2008 (sicurezza nei luoghi di lavoro): responsabilità in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro in tutti i casi in cui il personale in parola è equiparato alla figura del "preposto" (Art. 2, comma 1 lettera "e" del decreto citato).

### **c) Responsabilità dei genitori/affidatari.**

- Art. 30 della Costituzione, *"È dovere e diritto dei genitori mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori del matrimonio (...)"*: responsabilità in ordine all'obbligo

scolastico (per gli aspetti di dettaglio: DM n° 139 del 22/08/2007 e delibere regionali sul calendario scolastico);

- Art. 2048, C.C., comma 1 alla luce della sentenza *Cass. Sez. III, 21.09.2000, n° 12501; 26.11.1998, n° 11984*: "*La responsabilità del genitore (...) e quella del precettore (...) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono infatti tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore, pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (...)*" [dalla C.M., Prot. n. 3602/PO del 31/7/2008].

#### **d) Responsabilità dello studente.**

- Codici Civile e Penale, per le responsabilità conseguenti ai comportamenti illeciti, con le eventuali attenuazioni derivanti dallo status di minore;

- D. P. R. del 24 Giugno 1998, n° 249, come modificato dal D.P.R. del 21/11/2007 n° 235 " *Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*": responsabilità in ordine ai doveri scolastici.

- D.M. n.30 del 15 marzo 2007, "*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*";

- Art. 20 D.Lgs. 81/2008 (obblighi dei lavoratori): responsabilità in ordine alla sicurezza nei luoghi di lavoro nelle attività in cui lo studente è equiparato alla figura del "lavoratore" (Art 2, comma 1, lettera "a").

### **RESPONSABILITÀ PER VIOLAZIONE DI DISPOSIZIONI A LIVELLO D'ISTITUTO**

- Le carte fondamentali d'Istituto (Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Contrattazione Integrativa d'Istituto, Piano dell'Offerta Formativa, Programmazioni di Classe e Disciplinari) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli studenti e diritti e doveri degli operatori scolastici, la cui disciplina è devoluta all'Istituzione Scolastica.

- Le carte fondamentali d'Istituto, con esclusione delle parti soggette a tutela della privacy, sono pubblicate sul sito web della scuola e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

- Il **Regolamento d'Istituto**, in particolare; individua e disciplina:

- ❖ i comportamenti contrari ai doveri scolastici da parte degli studenti e le relative sanzioni;
- ❖ il procedimento amministrativo dell'irrogazione della sanzione disciplinare;
- ❖ le modalità per la promozione di ricorsi contro le sanzioni irrogate agli studenti davanti agli Organi di Garanzia d'Istituto e regionale.

### **IL CONTRATTO FORMATIVO**

Nell'ambito dei Regolamenti a livello d'Istituto, la relazione educativa docente-studente è disciplinata dal **Contratto Formativo**, che esplicita diritti e doveri degli studenti, diritti e



doveri dei docenti in connessione con il processo d'insegnamento/apprendimento ed è riportato nella Programmazione di Classe.

## PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri richiamati nel presente Patto, ove non si configurino come più gravi violazioni o illeciti sanzionabili, si attua la **Procedura di Composizione Obbligatoria**, che comprende:

- a. **segnalazione di inadempienza**, tramite “avviso”, se prodotta dalla scuola, “reclamo” se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti sia in forma orale che scritta;
- b. **accertamento**; una volta prodotto l’avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza ovvero non sussistente, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c. **ripristino**; sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera “b”, il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d. **informazione**; il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

## IMPEGNI DI RECIPROCIÀ

I sottoscrittori del presente Patto sono pienamente consapevoli:

- a) delle disposizioni richiamate nel Patto e delle conseguenti responsabilità;
- b) della necessità della loro scrupolosa osservanza.

**Il genitore/affidatario**

**Il Dirigente Scolastico**

.....

## CONTRATTO FORMATIVO

Le attività didattiche hanno luogo sulla base di un Contratto Formativo stipulato fra gli studenti e il team docente. Il contratto comprende “*doveri e diritti dei docenti e degli studenti*”.

### DOVERI E DIRITTI DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI

#### DOVERI DEL DOCENTE

I) Il docente, in qualità di coordinatore, all’inizio del corso di studi, illustra:

- le caratteristiche generali della scuola;
- la natura e i contenuti del presente Contratto;
- le competenze trasversali previste dal POF, da perseguire al termine del percorso scolastico;
- i punti essenziali dei documenti d’Istituto (POF, Programmazioni, etc.), del Regolamento Scolastico, in particolare in relazione a:
  - a. frequenza alle lezioni;
  - b. giustificazione delle assenze;
  - c. diritti e doveri degli studenti; caratteri e modalità delle sanzioni disciplinari.

II) Il docente, all’inizio dell’Anno Scolastico o delle unità d’insegnamento/apprendimento, illustra:

- l’organizzazione disciplinare della materia insegnata, lo sviluppo capitolare, le modalità di lavoro ed ogni informazione utile a favorire il corretto approccio metodologico allo studio;
- la lista dei traguardi di sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti per la propria disciplina;
- criteri, modalità, tipologie, numero e distribuzione delle prove di valutazione; tempi di correzione e restituzione, attribuzione e motivazione dei giudizi.

III) Il docente si impegna a provvedere alla compilazione scrupolosa e all’aggiornamento costante del registro personale, del diario di classe e del registro dei voti on-line.

IV) Ciascun docente promuove la motivazione ad apprendere e lo sviluppo dei processi di autovalutazione e metacognizione. La relazione educativa è volta alla valorizzazione del “sé” dello studente, l’autostima e l’autoefficacia in vista delle mete educative dichiarate. In nessun caso gli atteggiamenti e i comportamenti degli operatori scolastici conterranno apprezzamenti, espliciti o impliciti, irriguardosi nei confronti dell’identità dello studente o in grado di inibirne l’autostima. Le valutazioni formali sono finalizzate all’accertamento e alla dichiarazione delle competenze raggiunte dall’alunno; i giudizi e i richiami non dovranno mai contenere apprezzamenti negativi assoluti o dichiarazioni d’incapacità potenziale. Il docente ha il dovere di ascoltare lo studente, comprendere le sue difficoltà, disporre i necessari interventi compensativi e instaurare forme di ascolto e di negoziato, in caso di richieste inerenti alla relazione educativa. Il docente ha il dovere di apprezzare e incoraggiare lo studente anche in presenza di prestazioni non sufficienti, quando queste testimoniano impegno o costituiscono tratto tendenziale di miglioramento.



## **DIRITTI DEL DOCENTE**

Il docente ha diritto:

- al rispetto della propria figura e della propria funzione;
- all'attenzione ed all'osservanza delle consegne impartite.

## **DOVERI DELLO STUDENTE**

Lo studente, durante le lezioni e le attività didattiche, ha il dovere di:

- frequentare con regolarità;
- essere puntuale nell'arrivare a scuola, nel rientrare in aula dopo intervalli e/o attività svolte al di fuori dell'aula scolastica;
- comportarsi in modo corretto e rispettoso nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, del personale della scuola, degli altri alunni;
- avere cura nell'evitare azioni di disturbo nella comunicazione formativa;
- manifestare attenzione e partecipazione;
- assicurare puntualità nell'organizzazione dei tempi di studio, in funzione degli impegni programmati;
- dimostrare impegno ed assiduità nell'esecuzione delle consegne didattiche;
- dimostrare lealtà nei rapporti interpersonali, nelle verifiche, nella vita scolastica;
- rispettare le strutture della scuola, senza arrecare danni all'edificio e alle attrezzature messe a disposizione;
- tenere il telefono cellulare spento e riposto nello zaino;
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

## **DIRITTI DELLO STUDENTE**

Lo studente è titolare dei diritti richiamati o implicati nella sezione **DOVERI DEL DOCENTE**.

In particolare lo studente ha diritto:

- ad essere apprezzato per i traguardi raggiunti;
- a spiegazioni disciplinari coerenti col suo livello di preparazione e con i suoi fabbisogni formativi;
- a spiegazioni ed interventi supplementari, in caso di mancata comprensione degli argomenti disciplinari proposti durante le lezioni;
- ad essere ascoltato, aiutato e incoraggiato nelle difficoltà di apprendimento e di relazione;
- a momenti di ascolto e spazi di negoziazione, individuale e collettiva, in materia di insegnamento/apprendimento.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

E' dovere di ciascuno rispettare e far rispettare il presente Regolamento.

Copia dello stesso è consegnata a tutte le famiglie degli studenti iscritti; saranno altresì comunicate tutte le eventuali successive variazioni.

L'iscrizione alla scuola ne comporta l'accettazione.

Con Circolare di inizio anno scolastico saranno impartite, a cura del Dirigente Scolastico, le disposizioni relative ai singoli anni scolastici.